



Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

(ex DG per la Crescita Sostenibile e la qualità dello sviluppo)

(ex DIVISIONE IV – Qualità dello Sviluppo)

VA@pec.mite.gov.it

e.p.c.

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Energia

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

Div.III – Sicurezza Approvvigionamenti

dgisseg.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Attuazione di quanto previsto dal D.L. 25 febbraio 2022 n. 14 e s.m.i., art. 5bis, convertito con modificazioni dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28 - Disposizioni per l'adozione di misure preventive necessarie alla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale – Deroghe necessarie alle condizioni autorizzative previste dal DM 85 del 22/04/2002 (AIA)

Con riferimento all'oggetto la società Fiume Santo S.p.A., con sede legale in Località Fiume Santo - Cabu Aspru snc - 07100 Sassari (SS), P.IVA e Codice fiscale 13243051003,

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 5bis, comma 1, del decreto-legge 14/2022 prevede che, al fine di fronteggiare l'eccezionale instabilità del sistema nazionale del gas naturale derivante dalla guerra in Ucraina e di consentire il riempimento degli stoccaggi di gas per l'anno termico 2022-2023, possano essere adottate le misure finalizzate all'aumento della disponibilità di gas e alla riduzione programmata dei consumi di gas previste dal piano di emergenza del sistema italiano del gas naturale, a prescindere dalla dichiarazione del livello di emergenza, e che dette misure possano essere adottate mediante provvedimenti e atti di indirizzo del Ministro della transizione ecologica;

- l'articolo 5bis, comma 2, del decreto-legge 14/2022 stabilisce che, in caso di adozione delle misure finalizzate a ridurre il consumo di gas naturale nel settore termoelettrico ai sensi del comma 1, Terna S.p.A. predisponga un programma di massimizzazione dell'impiego degli impianti di generazione di energia elettrica con potenza termica nominale superiore a 300 MW che utilizzino carbone od olio combustibile in condizioni di regolare esercizio, per il periodo stimato di durata dell'emergenza, fermo restando il contributo degli impianti alimentati a energie rinnovabili;
- l'articolo 5bis, comma 3 del decreto-legge 14/2022 prevede che i gestori degli impianti di cui al precedente comma 2, ossia alimentati a carbone o olio combustibile, comunichino all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale le deroghe necessarie a consentire la massimizzazione dell'impiego dei suddetti impianti. Il comma 3, che è norma di rango primario e come tale in grado di derogare a tutte le norme nazionali ad eccezione di quelle di rango costituzionale, pone quale unico limite alle deroghe ammesse il non eccedere, per ciascun impianto, *"i riferimenti derivanti dai piani di qualità dell'ambiente e dalla normativa unionale, nonché i valori meno stringenti dei BAT-AEL indicati nelle conclusioni sulle BAT di cui all'articolo 3, punto 12), della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010"*. Tale interpretazione trova riscontro anche nei lavori preparatori della legge di conversione, nei quali si ribadisce che gli unici limiti alle deroghe ammissibili sono dati dai piani di qualità dell'ambiente e dalla normativa unionale (cfr. la relazione al disegno di legge n. 3614 presentato alla camera il 17 maggio 2022, pag. 11). Le deroghe possono essere richieste per un periodo di sei mesi, rinnovabili per periodi di volta in volta non superiori a sei mesi. I gestori richiedenti l'applicazione delle deroghe indicano le motivazioni tecniche che rendono necessaria l'attuazione delle deroghe e le condizioni autorizzative temporanee;
- l'articolo 5, comma 3bis, del decreto-legge 14/2022 prevede che il Ministero della transizione ecologica notifichi le predette comunicazioni alla Commissione europea e che tale notifica determini la modifica delle autorizzazioni vigenti per il periodo richiesto dal gestore;
- secondo quanto stabilito dalla delibera dell'Autorità 430/2022/R/EEL recante criteri urgenti per la formulazione delle offerte sul mercato elettrico e per la remunerazione degli impianti termoelettrici non alimentati a gas naturale, oggetto del programma di massimizzazione dell'utilizzo definito dal MiTE con il Decreto Legge n.14 del 2022 (e in particolare, il citato articolo 5bis), Terna ha pubblicato la lista degli impianti rispondenti ai requisiti richiesti, con decorrenza dell'applicazione del programma di massimizzazione a partire dal 19/09/2022;
- la lista include, tra gli impianti di generazione con potenza termica nominale superiore a 300 MW che utilizzino carbone, la Centrale Fiume Santo SpA;

PREMESSO CHE

- a seguito della guerra in Ucraina e dell'embargo delle navi provenienti dalla Russia, in vigore dal 10 agosto, la Società - per adempiere a quanto previsto dal D.L. 25 febbraio 2022 n. 14 e s.m.i., art. 5bis, convertito con modificazioni dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28 - ha provveduto ad effettuare una attenta analisi delle possibilità di diversificazione degli approvvigionamenti per la Centrale di Fiume Santo, al fine di individuare carboni diversi da quello russo, che avrebbero consentito di: i) minimizzare le richieste di deroghe ambientali, ii) rispondere ai criteri tecnici dell'impianto;
- dopo aver dettagliatamente valutata la qualità del carbone proveniente da Sud Africa, Colombia, Indonesia e Australia, la scelta è ricaduta su questi ultimi due che sulla base delle dichiarazioni dei produttori, presentavano adeguate caratteristiche chimico fisiche per il loro utilizzo presso la centrale, non comportando con ogni probabilità la necessità di richiedere alcuna deroga alle condizioni autorizzative in essere;
- come più dettagliatamente spiegato nella relazione tecnica allegata, tuttavia, i produttori storicamente non sempre rispettano nel dettaglio le garanzie inizialmente fornite in relazione ad alcune caratteristiche del carbone. In effetti le prime due navi di carbone indonesiano e australiano giunte in impianto non sono risultate totalmente rispondenti alle specifiche tecniche inizialmente fornite, presentando più elevati valori di Boro e Selenio, che potrebbero ripercuotersi sulla materiale possibilità tecnica di rispettare i VLE attualmente previsti dalla vigente AIA della centrale per gli scarichi idrici, senza tuttavia mai eccedere i citati limiti previsti alle deroghe ammesse dall'art. 5bis, comma 3, del Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14. Quanto sopra considerato che per i parametri oggetto della presente richiesta (i.e., Selenio e Boro) né la normativa unionale né i piani di qualità dell'ambiente prevedono limiti di concentrazione negli scarichi;
- di conseguenza, nonostante gli sforzi della società di approvvigionare il migliore carbone disponibile per rimanere conforme alle prescrizioni autorizzative attuali, potrebbe accadere nuovamente anche in futuro che alcune consegne della stessa provenienza ripresentino le stesse criticità;

Tutto ciò considerato e premesso,

la società Fiume Santo S.p.A. chiede, come meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata, una deroga di 6 mesi dalla notifica di cui al comma 3-bis del DL 25 febbraio 2022 n. 14, alle condizioni autorizzative previste dal DM 85 del 22 aprile 2022 (AIA) in relazione ai valori di emissione in acqua dei parametri Boro e Selenio.

I carboni attualmente disponibili, inoltre, presentano altresì un contenuto di ceneri maggiore rispetto a quello del carbone russo e questo sta comportando problemi ad esercire l'impianto, considerata la limitata capacità di stoccaggio delle ceneri in essere.

La gestione delle ceneri rimane un tema critico a livello europeo (scarsa domanda, elevata offerta) e purtroppo potrebbe influire sulla possibilità di massimizzare la produzione della Centrale di Fiume Santo (eventuale necessità di ridurre il carico per l'impossibilità di stoccare le ceneri).

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti,

Il Direttore di Centrale

Paplo Anneddu

Allegato: Relazione tecnica Fiume Santo SpA

ALLEGATO - RELAZIONE TECNICA CARATTERISTICHE CARBONI

La Società E.P. Produzione da alcuni anni ha approvvigionato il carbone esclusivamente dalla Russia e dal Kazakistan, in quanto per le loro caratteristiche si prestavano bene all'utilizzo presso la Centrale di Fiume Santo.

Si riporta sotto una tabella con le caratteristiche analitiche, richieste in AIA, dei carboni arrivati nel 2021.

Anno 2021 Caratteristiche dei combustibili CARBONE				N. progressivo neve	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Parametro	U.M.	Metodiche previste in AIA	VUE D.Lgs. 152/06 sm	Metodi da laboratorio 17025	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO	RUSSO
PCI	Kcal/kg	ISO1928			5936	5854	5942	6164	6328	6114	6091	5977	5872	5868	6453	6081	5852
Umidità	%	ISO 589:08			13	12,8	10,7	9,6	9,2	9,6	9	10,4	11	11,2	8	10,3	12,2
ceneri	%	ISO 1171:97	<16		5,9	8,63	9,32	9,67	7,91	10,07	10,6	9,88	10,18	9,09	8,52	8,55	9,95
materiale volatile	%	ISO562	<40		34,4	31,9	33,4	31,6	34,6	33	31,2	31,2	32,5	31,4	35,7	34,1	30,9
zolfo	%	ASTM 4239:10	<1		0,49	0,33	0,21	0,47	0,25	0,23	0,33	0,41	0,45	0,41	0,28	0,34	0,39
azoto	mg/kg	ASTM D5373			1,76	1,98	2,18	2,08	2,22	2,11	1,97	1,91	1,92	1,9	2,11	2,01	2,01
carbonio	%	ASTM D5373			63,5	63,5	62,6	64,7	65,8	63,5	64,7	63,6	61	64,9	67,4	62,3	61,5
idrogeno	%	ASTM D5373			5,86	5,63	5,5	5,35	5,77	5,65	5,49	5,53	5,72	5,74	5,69	5,58	5,58
ossigeno	%	ASTM D3176			10,57	8,22	7,77	8,35	9,7	9,5	9,2	9,4	9,7	8,8	8,9	12,1	9,6
antimonio	mg/kg	ASTM 6357:11		ASTM D 633	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	0,27	0,31	0,31	0,34	0,37	0,29
arsenico	mg/kg	ASTM 4606:03		ASTM D 633	3,7	5,9	2,8	4,6	8	2,1	2,4	2,6	2,4	2,4	3,3	<0,5	<0,5
berillio	mg/kg	ASTM 3683		ASTM D 633	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	0,53	0,61	0,6	0,4	0,49	0,55
cadmio	mg/kg	ASTM 6357-00a		ASTM D 633	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	0,07	0,06	0,06	0,06	0,06	0,07
cromo	mg/kg	ASTM 3683		ASTM D 633	8	5,7	7,6	7,4	7,3	6,8	7	6,2	6,1	6	5,5	7,5	9,5
manganese	mg/kg	ASTM 3683		ASTM D 633	25	41	50	77,8	40	43	31	40	69	67	37	38	29,7
mercurio	mg/kg	ASTM 3684-1		ASTM D 672	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	0,047	0,026	0,025	0,08	<0,1	<0,1
nicotina	mg/kg	ASTM 3683		ASTM D 633	11	12	6,2	12,7	10	8,1	8,7	10	11	11	9	11	12,1
piombo	mg/kg	ASTM 3683		ASTM D 633	<10	<10	<10	<10	<10	<10	<10	4,4	4,9	4,9	4,9	3	1,9
selenio	mg/kg	ASTM 4606-95		met. int.	<0,7	<0,7	<0,7	<0,7	<0,7	<0,7	<0,7	<0,7	<0,7	<0,7	<0,7	<0,6	<0,6
vanadio	mg/kg	ASTM 3683		ASTM D 633	15	15	14	13,6	16	13,5	12,7	12	11	11	17	17,6	15,2
zinc	mg/kg	ASTM 3683		ASTM D 633	11	10	12	11,7	15	12,6	11,9	10	10	11	16	15,8	17,1
Cloro	%p	ISO 11724		ISO 18806 ASTM D	0,008	0,004	0,004	0,005	0,005	0,002	0,004	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,004
Fuoro	%p	ISO 11724		ISO 11724 ASTM	0,009												
radioattività	microSv/h			ASTM D8247 a	0,12	0,9	0,16	0,05	0,12	0,15	0,054	0,052	0,11	0,11	0,12	0,12	0,06

A seguito della guerra in Ucraina e dell'embargo delle navi provenienti dalla Russia, in vigore dal 10 agosto, la Società - per adempiere a quanto previsto dal D.L. 25 febbraio 2022 n. 14 e s.m.i., art. 5bis, convertito con modificazioni dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28 - ha provveduto ad effettuare una attenta analisi delle possibilità di diversificazione degli approvvigionamenti, al fine di individuare carboni diversi da quello russo, che avrebbero consentito di: i) minimizzare le richieste di deroghe ambientali, ii) rispondere ai criteri tecnici della Centrale di Fiume Santo.

Dopo aver dettagliatamente valutata la qualità del carbone proveniente da Sud Africa, Colombia, Indonesia e Australia, la scelta è ricaduta su questi ultimi due che in base alle prime specifiche tecniche ricevute, presentavano adeguate caratteristiche chimico fisiche per il loro utilizzo presso la centrale, non comportando con ogni probabilità la necessità di richiedere alcuna deroga alle condizioni autorizzative in essere.

Tuttavia i produttori storicamente non sempre rispettano nel dettaglio in relazione ad alcune caratteristiche del carbone le garanzie inizialmente fornite. In effetti nelle prime due navi giunte in impianto (campionamenti effettuati al porto di carico) sono emersi due parametri (selenio e boro) con valori di concentrazione tali da rappresentare due criticità per il rispetto del valore limite in acqua di scarico dopo trattamento.

CRITICITA' PARAMETRO BORO

Il carbone importato dall'Indonesia rappresenta una criticità per il parametro boro nelle emissioni in acqua, per il quale il VLE nelle emissioni in acqua è da ritenersi (Decreto AIA n. 85 del 22/04/2022, pag 115 del PIC) un "parametro conoscitivo da correlare con la presenza dell'elemento boro nell'acqua di mare in ingresso" (media variabile da 4,5 a 5,5 mg/l).

Allo stato attuale l'impianto rispetta il VLE, tuttavia considerato l'alto valore in ingresso è più che probabile – utilizzando il carbone indonesiano - un suo superamento al punto di scarico denominato "SF2 - pozzetto AIA".

Per questo parametro viene richiesta una proroga di 6 mesi dal VLE attuale (4,5-5,5 mg/l – corrispondente al valore in ingresso del parametro Boro, DM AIA n. 85 del 22/04/2022 - prescrizione 36, pagina 115 del PIC) ad un VLE pari a 100 mg/l.

CRITICITA' PARAMETRO SELENIO

Sia il carbone importato dall'Australia che dall'Indonesia presenta una criticità per il parametro selenio nelle emissioni in acqua.

Allo stato attuale l'impianto rispetta il VLE, tuttavia considerato l'alto valore in ingresso con il combustibile è più che probabile un suo superamento al punto di scarico denominato "SF2 - pozzetto AIA".

Per questo parametro viene richiesta una proroga di 6 mesi dal VLE attuale (0,03 mg/l – DM AIA n. 85 del 22/04/2022 - prescrizione 36, pagina 114 del PIC) ad un VLE pari a 1 mg/l.

I carboni attualmente disponibili, inoltre, presentano altresì un contenuto di ceneri maggiore rispetto a quello del carbone russo e questo sta comportando problemi ad esercire l'impianto, considerata la limitata capacità di stoccaggio delle ceneri in essere.

La gestione delle ceneri rimane un tema critico a livello europeo (scarsa domanda, elevata offerta) e purtroppo potrebbe influire sulla possibilità di massimizzare la produzione della Centrale di Fiume Santo (eventuale necessità di ridurre il carico per l'impossibilità di stoccare le ceneri).